

Verbale seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Buttrio del 15/04/2019

L'anno 2019, il mese di aprile, il giorno lunedì 15, il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Buttrio si è riunito presso il Centro Free di Buttrio, dalle 17.00 alle 19.00

Consiglieri presenti: Martino Omero; Clizia Sonvilla; Francesca Simeoni; Samuele Simonit; Aurora Fedele; Chiara Zucchia; Elettra Masetti; Alessandro Zanini; Carlotta Bartolini; Natan Poidomani; Denise Floreancig; Diego Feola; Elisabetta Nonino.

Consiglieri assenti: Gabriele Paolini (assente giustificato); Evan Nardini (assente giustificato); Benedetto Saro (assente giustificato).

Collaboratori esterni al CCR: Martina Casagrande; Lucia Lorusso; Emanuela Ros

Ordine del giorno:

- Preparazione al 25 Aprile: continuando la riflessione avviata in occasione dell'ultima seduta, lavoreremo per prepararci alla cerimonia del 25 Aprile.
- Preparazione discorsi e degli origami che ci serviranno per raccontare la riflessione che abbiamo svolto sul tema della Libertà.

Come previsto dall'ordine del giorno, la seduta viene dedicata alla preparazione per la cerimonia del 25 Aprile. Tra i molti temi connessi alla memoria di questa pagina di storia italiana, è stato scelto di approfondire con i ragazzi il tema della libertà, così come descritto nel verbale della seduta precedente, che ha dato inizio a una riflessione sul tema, una riflessione innescata tramite un'attività dal carattere esperienziale.

I ragazzi si sono mostrati molto partecipi, come accesi, dal tema e della memoria dell'esperienza fatta. Alcuni di loro hanno scritto delle riflessioni, che hanno scelto di condividere con il gruppo (non senza una certa emozione!) . Anche grazie alla lettura di questi pezzi, è proseguito il confronto tra i ragazzi, favorendo così l'approfondimento anche storico di ciò che la ricorrenza del 25 Aprile ricorda, ma in una forma di apprendimento non formale.

Il risultato dell'attività è stato riassunto in un discorso preparato dai ragazzi stessi, durante la seduta, e di cui qui riporto una parte (per non sostituirmi alla loro voce, già ben chiara!) per spiegare perché sono stati scelti gli origami come "metafora" e "dono" di libertà.

"Preparandoci per questo giorno durante le sedute del c.c.r. abbiamo deciso di realizzare degli origami con lo scopo di simboleggiare le nostre libertà. Prima di far questo abbiamo ragionato con l'aiuto di diverse domande:

-Come vi sentite quando siete liberi?

-Quando vi sentite liberi?

-Quando non vi sentite liberi?

Le risposte sono state simili per certi versi e diverse e personali per altri. Non ci sentiamo liberi a scuola ci sentiamo liberi quando facciamo quello che ci piace per esempio.

Abbiamo scelto gli origami per rappresentare le libertà perché si devono costruire, così come la libertà, possono essere custoditi o distrutti come la libertà: fragile ma importante allo stesso tempo, da custodire, preziosa da tenersi stretta più che si può.

Questi origami hanno diverse forme: sono dei fiori, degli aerei, delle farfalle, degli aquiloni e delle barche. Questi hanno un significato: la libertà di viaggiare, sognare, immaginare per esempio.

Al loro interno contengono una frase che esprime un concetto di libertà che abbiamo elaborato.

Speriamo vi piacciono e li conserviate per ricordarvi delle vostre libertà."

La seduta si chiude con l'organizzazione della giornata del 25 Aprile, definendo luogo e orari dell'incontro, e modalità di svolgimento della lettura dei discorsi e consegna degli origami.

Non essendoci altro da deliberare, la seduta viene chiusa alle 19.00.

Letto e firmato dall'educatrice incaricata di seguire il progetto

Martina Casagrande